



COPPA ITALIA MISTA CAMPIONATI ASSOLUTI COPPIE MISTE

Salsomaggiore 28 ottobre - 1 novembre 2017

BOLLETTINO 3

Martedì 31 ottobre

Direttore: *Nicola Di Stefano*

Responsabile Layout: *Livia Saibante*
Stampa: *Hassan El Maragi*

Redazione: *Francesca Canali, Alessandro Croci*
Distribuzione: *Gabriele Fornari, Giuseppe Pennici*

DE LEO FIRMA L'IMPRESA



Francesco De Leo, Margherita Costa, Gloria Colombo Brugnioni, Tiziano Di Febo, Giovanni Donati, Franco Garbosi, Giovanna Piccioni ed Elena Ruscilla vincono la quindicesima edizione della Coppa Italia Mista. Si sono fatti strada in un campo di gara costellato di pluricampioni mondiali, detentori di titoli italiani e grossi calibri provenienti anche dall'estero: nessuno ha potuto fermare la loro determinazione.

Qui sopra i Campioni sono fotografati con i loro avversari di finale, la squadra Martellini - ASD Circolo Bocciofila Lido (Massimo De Vincenzo, Chiara Martellini, Silvia Martellini, Giorgio Rivara, presenti a Salsomaggiore, e Claudio Malfatto, Antonella Di Francesco, Valerio Giubilo e Olga Pedrini), che ha conquistato la medaglia d'argento. Sul terzo gradino del podio sono salite le formazioni Savelli - Nuovo Bridge Insieme e Montanari - Università del Bridge (v. pagina 2).

Oggi inizierà la Finale del Campionato a Coppie Miste. Hanno conquistato un posto nel raggruppamento più ambito le prime 25 coppie della Semifinale A (in testa alla quale troviamo Gabriella Manara e Dario Attanasio con il 62,33%) e le prime 4 della Semifinale B (Isabella Marceddu e Leonardo Magrini sono al primo posto di questa graduatoria con il 57,74%), oltre ai finalisti della Coppa Italia Mista.

F.C.

Programma

10.00 - 12.30	Finale A	16 smazzate
14.00 - 16.00	Finale H	14 smazzate
14.30 - 19.50	Finali A-B-C-D-E-F-G	32 smazzate
16.30 - 18.30	Finale H	14 smazzate

al termine del turno di gioco

PREMIAZIONE FINALE H

Sommario

► Diario dei Campionati - Canali	Pag. 2
► Coppa Italia Mista: Tabellone/Quiz del giorno	Pag. 3
► Coppie Miste: Punti Federali	Pag. 4
► Coppie Miste: Classifica Semifinale A	Pag. 5
► Coppie Miste: Classifica Semifinale B	Pag. 6
► Articolo: "Bridge e Salsomaggiore" - Canali	Pag. 8
► 80° Anniversario FIGB - Canali	Pag. 9
► Risposte ai quiz del giorno	Pag. 11
► Intervista: Amedeo Comella - Canali	Pag. 12
► Articolo: "La musica è finita... gli amici se ne vanno" - Croci	Pag. 14



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

DIARIO DEL CAMPIONATO

Francesca Canali

CONSIGLIO FEDERALE

I vertici FIGB, questa sera, dovranno rinunciare al simultaneo: il Consiglio Federale è infatti convocato per le ore 22.00. La riunione si terrà al Palazzo dei Congressi, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Pratiche Amministrative
- 3) Conto Consuntivo 2016
- 4) Rinunce Organi di Giustizia
Quadriennio 2017/2020
e conseguenti decisioni
- 5) Affiliazioni, iscrizioni e nomine.

BAT-BRIDGE



Questa notte si festeggia "Halloween". A proposito di travestimenti, guardate le foto: avete mai visto un tavolo di Bridge di questo tipo? È accaduto qualche settimana fa ad Alessandria. Marina Causa e i "suoi" ragazzi (Allievi ed ex Allievi dei suoi corsi) hanno portato il Bridge al Festival del fumetto AleComics, insegnando il nostro sport ed entusiasmando una quarantina di giovani, fra cui "Batman", "Catwoman" e "Jack Sparrow". Due spiegazioni di numero e... subito a giocare!



COPPA ITALIA MISTA - BRONZO

Il bronzo della Coppa Italia Mista, come ormai di prassi, è stato assegnato a parimerito alle squadre uscite dal tabellone in Semifinale:

Savelli - Nuovo Bridge Insieme

Lorenzo Savelli, Desiree Basile, Riccardo Giordano, Simonetta Paoluzi, Enza Rossano e Antonio Vivaldi

Montanari - Università del Bridge

Antonio Montanari, Mila Biagiotti Sequi, Leonardo Cima, Barbara Dessi, Emanuela Pramotton e Alfredo Versace



Foto - Dietro: Leonardo Cima, Barbara Dessi, Mila Biagiotti Sequi, Antonio Montanari, Alfredo Versace, Alessandro Piana (Consigliere FIGB), Lorenzo Savelli, Enza Rossano, Antonio Vivaldi, Riccardo Giordano, Desiree Basile
Davanti: Emanuela Pramotton e Baba
Assente nella foto: Simonetta Paoluzi



BUON COMPLEANNO! Se li incrociate per le sale del Palazzo, non dimenticate di fare loro gli auguri! **Vera Di Blasio** e **Riccardo Giordano** festeggiano oggi il loro Compleanno.



Coppa Italia Mista

TABELLONE

Quarti di Finale

Fornaciari - Bridge Reggio Emilia	40	4	44
-----------------------------------	----	---	-----------

Martellini - Asd Circolo Bocciofila Lido	40	47	87
--	----	----	-----------

Savelli - Nuovo Bridge Insieme	45	54	99
--------------------------------	----	----	-----------

Centra - Nuovo Tuscolo Sp.Cl.Ssd Arl	32	41	73
--------------------------------------	----	----	-----------

Montanari - Universita' Del Bridge	32	35	67
------------------------------------	----	----	-----------

Sciattoli - "Palcan Bridge"	29	23	52
-----------------------------	----	----	-----------

De Leo - Bridge Varese	36	45	81
------------------------	----	----	-----------

Cattani - Bridge Bologna Rastignano	51	12	63
-------------------------------------	----	----	-----------

Semifinali

Martellini - Asd Circolo Bocciofila Lido	38	24	62
--	----	----	-----------

Savelli - Nuovo Bridge Insieme	30	14	44
--------------------------------	----	----	-----------

Montanari - Universita' Del Bridge	30	10	40
------------------------------------	----	----	-----------

De Leo - Bridge Varese	46	30	76
------------------------	----	----	-----------

Finale 1°/2°

Martellini - Asd Circolo Bocciofila Lido	3	23	26
--	---	----	-----------

De Leo - Bridge Varese	34	49	83
------------------------	----	----	-----------



Quiz del giorno

Le risposte a pagina 11

			
K Q 4	A J 2	A J 10 3	Q 7 3

Mitchell N/S in zona

Ovest	Nord	Est	Sud
3♠	Contro	Passo	? 



PUNTI FEDERALI

Coppie Miste

FINALE A	
1°	720
2°	630
3°	540
4°	490
5°	450
6°	410
7°	370
8°	330
9°	310
10°	290
11°	290
12°	290
13°	290
14°	290
15°	290
16°	290
17°	290
18°	290
19°	290
20°	290
21°	290
22°	290
23°	290
24°	290
25°	290
26°	290
27°	290
28°	290
29°	290
30°	290
31°	290
32°	290
33°	290
34°	290

FINALE B	
1°	270
2°	270
3°	270
4°	270
5°	270
6°	270
7°	270
8°	270
9°	270
10°	270
11°	270
12°	270
13°	270
14°	270
15°	270
16°	270
17°	270
18°	270
19°	140
20°	140
21°	140
22°	140
23°	140
24°	140
25°	140
26°	140

FINALE C	
1°	270
2°	270
3°	270
4°	270
5°	270
6°	270
7°	270
8°	270
9°	270
10°	270
11°	270
12°	270
13°	270
14°	270
15°	140
16°	140
17°	140
18°	140
19°	140
20°	140
21°	140
22°	140
23°	140
24°	140
25°	140
26°	140

FINALE D	
1°	270
2°	270
3°	270
4°	270
5°	270
6°	270
7°	270
8°	270
9°	270
10°	270
11°	270
12°	270
13°	140
14°	140
15°	140
16°	140
17°	140
18°	140
19°	140
20°	140
21°	140
22°	140
23°	140
24°	140
25°	140
26°	140

FINALE E	
1°	270
2°	270
3°	270
4°	270
5°	270
6°	270
7°	270
8°	270
9°	270
10°	270
11°	140
12°	140
13°	140
14°	140
15°	140
16°	140
17°	140
18°	140
19°	140
20°	140
21°	140
22°	140
23°	140
24°	140
25°	140
26°	140

FINALE F	
1°	270
2°	270
3°	270
4°	270
5°	270
6°	270
7°	270
8°	270
9°	140
10°	140
11°	140
12°	140
13°	140
14°	140
15°	140
16°	140
17°	140
18°	140
19°	140
20°	140
21°	140
22°	140
23°	140
24°	140
25°	140
26°	140

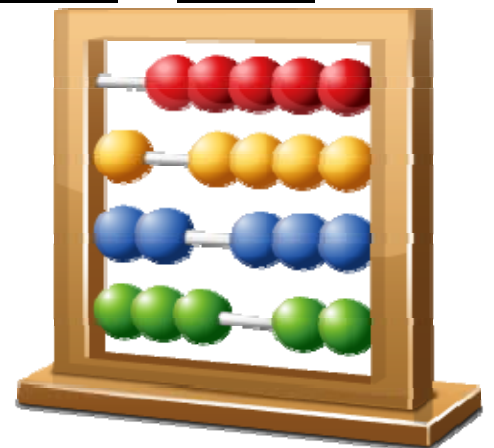
FINALE G	
1°	270
2°	270
3°	270
4°	270
5°	270
6°	270
7°	270
8°	140
9°	140
10°	140
11°	140
12°	140
13°	140
14°	140
15°	140
16°	140
17°	140
18°	140
19°	140
20°	140
21°	140
22°	140
23°	140
24°	140
25°	140
26°	140

FINALE H	
1°	27
2°	27
3°	27
4°	27
5°	27
6°	27
altri media >50%	
140	
altri media <50%	
80	

PUNTI PIAZZAMENTO

FINALE A	
1°	8
2°	5
3°	3
4°	2

FINALE B	
1°	1



*Assoluti a Coppie Miste***Classifica Semifinale A**

classifica definitiva

1°	Manara Gabriella	-	Attanasio Dario	62,33	51°	Percario Giacomo	-	Salvato Michela	52,97
2°	Pramotton Emanuela	-	Versace Alfredo	59,25	52°	Belli Giuseppe	-	Tantini Rossella	52,97
3°	Delle Coste Beatrice	-	Parolaro Pierfrancesco	58,92	53°	Anceschi Vittorio	-	Ferrari Patrizia	52,84
4°	Di Bella Loredana	-	Deprati Stefano	58,01	54°	Marinoni Pier Andrea	-	Romano Elisa	52,78
5°	Camerini Lorenzo	-	Uryupina Olga	57,93	55°	Ferro Giovanni	-	Rebella Brunella	52,67
6°	Chavarria Kaifmann Margherita	-	Gandoglia Alessandro	57,66	56°	Ramella Giuliana	-	Vardanega Carlo	52,58
7°	Abate Mario	-	Uglietti Alessandra	57,58	57°	Ghinolfi Oscar	-	Pasta Marilena Boschi	52,44
8°	Bernabei Giusy	-	Della Seta Livio	57,58	58°	Capriata Emanuela	-	Masucci Nino	52,35
9°	Caviezel Franco	-	Licursi Anna	57,44	59°	Carboni Donatella	-	Manovella Giuseppe	52,34
10°	Cammarata Michele	-	Franco Carmela	57,11	60°	Beretta Paola	-	Squeo Donato	52,28
11°	Crupi Titto Domenico	-	Arnone Marcella	57,07	61°	Baietto Laura	-	Baietto Alberto	52,28
12°	Marzi Floriana	-	Vitale Riccardo	56,73	62°	Ferramosca Francesco	-	Lanzotti Lodovica Barbiero	52,18
13°	Costantini Roberta	-	Mancini Berardino	56,38	63°	Busi Elda	-	Torriani Mario	52,01
14°	Totaro Carlo	-	Totaro Maria Pia	56,30	64°	Iachella Giovanna	-	Corallo Giuseppe	51,89
15°	Marino Leonardo	-	Pisani Rosanna Goffredi	56,09	65°	Greco Sara	-	Miozzi Cristiano	51,87
16°	Burgio Caterina	-	Comella Amedeo	55,82	66°	Franco Arturo	-	Tidone Laura	51,86
17°	Cittadini Paolo	-	Cattani Diana	55,49	67°	De Crescenzo Marilena	-	Gabrieli Massimo	51,80
18°	Serino Vincenzo	-	Ossella Geraldine	55,45	68°	Cedolin Franco	-	Vianello Francesca	51,71
19°	Paoluzi Simonetta	-	Savelli Lorenzo	55,42	69°	Della Seta Umberto	-	Russo Rossella	51,69
20°	Comirato Paolo	-	Dal Ben Teresa	55,30	70°	Binetti Caterina	-	Stuppiello Michele	51,68
21°	Benassi Enrico	-	Colamartino Franca	55,20	71°	Tonti Daniela	-	Iavicoli Federico	51,61
22°	Carnicelli Francesca Failla	-	Failla Giuseppe	55,13	72°	Pattacini Maurizio	-	Pezzuoli M.Ludovica	51,55
23°	Baldi Stefano	-	Iapoce Francesca	55,11	73°	Penna Enrico	-	Soresini Antonella	51,48
24°	De Girolamo Marica	-	Petrera Vito	55,06	74°	Ghia Fulvia	-	Pasquinucci Sandro	51,45
25°	Franceschelli Gianni	-	Ticca Monica Maria	54,97	75°	Morelli Ambra	-	Tavoschi Davide	51,35
26°	Piscitelli Francesca	-	Sabbatini Stefano	54,91	76°	Battistini Brunella	-	Soglia Roberto	51,34
27°	Grillo Alberto	-	Pistoni Liana	54,79	77°	Cupellini Carla	-	Scullin Giordano	51,33
28°	Uggeri Paolo	-	Gentili Luigina	54,75	78°	De Lutio Caterina	-	Hamaoui Salvatore Steve	51,27
29°	Cima Leonardo	-	Dessi Barbara	54,68	79°	Bassi Barbara	-	Cinelli Marco	51,24
30°	Odello Giorgio	-	Mofakhami Shahla	54,58	80°	Crespi Monica	-	Fantoni Paolo	51,21
31°	Golin Cristina	-	Lanzarotti Massimo	54,51	81°	Uglioni Pinuccia	-	Orengo Silvio	51,12
32°	Rossano Enza	-	Vivaldi Antonio	54,44	82°	Mariotti Oriana	-	Ricca Emilio	50,92
33°	Mele Nicola	-	Portuese Adriana Zanoni	54,43	83°	Berrettini Lorenzo	-	Laitano Cristiana	50,88
34°	Cammissa Gregorio	-	Gianino Gloria	54,34	84°	D'Avossa Mario	-	Zucco Myrta	50,84
35°	Centra Paola	-	Zampini Fabio	54,25	85°	Clair Paolo	-	Arslan Carla Pagnini	50,82
36°	Albertazzi Marzia	-	Pratesi Andrea	54,23	86°	Castelli Antonio	-	Scalco Vilma	50,79
37°	Bau' Giuseppe	-	Gatteschi Fulvia	54,22	87°	Federico Rita	-	Murgia Francesco	50,74
38°	Bozzo Anna	-	Guglielmi Enrico	54,13	88°	Chizzoli Paolo	-	Tagliaferri Vera	50,74
39°	Borzi' Viola	-	Borzi' Giuseppe	53,98	89°	Maestri Marzia	-	Ottogalli Gianni	50,71
40°	Ceci Natalia	-	Caporilli Leonardo	53,95	90°	Mac Neil Katharine	-	Nardi Piero	50,62
41°	Pignatti Katia	-	Puglia Alessandro	53,89	91°	Cortese Maria Rosaria	-	Galli Enrico	50,61
42°	Bellini Massimo	-	Mainoldi Monica	53,85	92°	Cloro Enrico	-	Piva Simonetta	50,60
43°	Basile Desiree	-	Giordano Riccardo	53,73	93°	Lo Cascio Carlo	-	Marzano Rita	50,57
44°	Baroni Irene	-	Fornaciari Ezio	53,60	94°	Cividin Sara De Sario	-	Saina Guerrino	50,47
45°	Hugony Fabrizio	-	Resnati Roberta	53,48	95°	Forcisi Cristina	-	Rivano Fulvio	50,47
46°	Cattani Alessandra	-	Stabile Sergio	53,44	96°	Cesati Alberto	-	Azzoni Patrizia	50,46
47°	Mandelli Massimo	-	Mariani Angelica	53,37	97°	Cecconi Patrizia	-	Cecchi Smorto Domenico	50,46
48°	Porciani Roberto	-	Schettino Giulia	53,34	98°	Bonanomi Ines	-	Boschini Piero Roberto	50,45
49°	Buquicchio Daniela	-	Pagani Daniele	53,28	99°	Buratti Andrea	-	Aghemo Monica	50,32
50°	Cherubin Norberto	-	Cimmino Piera	52,97	100°	Cima Fabiola	-	Faraoni Flavio	50,32



101°	Zucchini G.Carlo	-	Azzimonti Annarita	50,31
102°	Gianardi Carla	-	Vinci Francesco Saverio	50,28
103°	Rava Giovanna	-	Turletti Tola Giovanni	50,20
104°	Mazzarone Francesca	-	Viggiano Filippo	50,04
105°	Fellus Robin	-	Pomilio Arianna	49,94
106°	Raiteri Tiziana	-	Trinci Sergio	49,68
107°	Giannini Silvia	-	Tanzi Emanuele	49,61
108°	Sconocchia Paolo	-	Scriattoli Giulia	49,46
109°	Baldi Elma	-	Robutti Luciano	49,08
110°	Cusati Yvan	-	Fornari Luciana	49,00
111°	Sabbadini Stelio	-	Sabbadini Flora	48,99
112°	Bonifacio Antonio	-	Parelli Mirella Maria	48,82
113°	Fiorini Fiorenzo	-	Pecci Clelia	48,82
114°	Caruso Marisilia	-	Artuffo Luca	48,52
115°	Stoppini Francesca	-	Terigi Claudio	48,45
116°	Garofalo Fulvia	-	Mauri Giorgio	48,41
117°	Dolia Mauro	-	Valenti Donatella	48,36
118°	Bianchi Valeria	-	Segre Gianfranco	48,33
119°	Faller Bibi	-	Vignoli Andrea	48,30
120°	Mundula Giulio	-	Tessitore Nicla	48,27
121°	Barban Carlo Angelo	-	Vailati Laura	48,24
122°	Posca Giuseppe	-	Zola Giovanna	47,97

123°	Checchi Cinzia	-	Pipola Giuseppe	47,86
124°	Luceno' Salvatore	-	Sciandra Roberta	47,69
125°	Balbi Gianni	-	Zago Serenina	47,55
126°	Bonocore Silvana	-	Luca Francesco	47,48
127°	Mantica Laura Vergnano	-	Mantica Roberto	47,26
128°	Perugini Giorgio	-	Simoni Paola	47,15
129°	Gentili Gianluca	-	Auricchio Olga	47,05
130°	Casadio Santino	-	Dell'Armi Cristina	46,98
131°	Poggio Aldo	-	Spallanzani Laura	46,98
132°	Cafiero Maurizio	-	Pozzi Giulia	46,93
133°	Baccaro Dario	-	Maddalena Lucia	46,82
134°	Fantoni Giulio	-	Fantoni Titti Ferrario	46,79
135°	Starace Antonio	-	Starace Agata	46,71
136°	Cherubini Cris Pino	-	Varlotta Monica	46,47
137°	Carpentieri Carlo	-	Diamanti Enrica	45,96
138°	Bertoglio Manuela	-	Manno Andrea	45,45
139°	Baffoni Serenella	-	Incipini Antonio	45,31
140°	Panizzi Massimo	-	Quadri Laura	45,29
141°	Benvenuto Angelo	-	Cosci Cosetta	44,54
142°	Fantini Silvana Corino	-	Gagliardi Virgilio	43,62
143°	Grimaldi Maria Cristina	-	Gatta Massimiliano	43,28
144°	Putzu Denise	-	Attene Angelino	41,92

Classifica Semifinale B

1°	Magrini Leonardo	-	Marceddu Isabella	57,74
2°	Matteoli Simona	-	Rosa Piergiorgio	55,90
3°	Patemesi Debora	-	Viotto Jacopo	54,73
4°	Rosenfeld Eduardo	-	Squellati Annamaria	54,39
5°	Di Toma Nicoletta	-	Vacca' Vincenzo	54,37
6°	Baldassin Daniela	-	Casadei Loris	54,13
7°	Chiaretto Alessandra	-	Schileo Nicola	54,12
8°	Cardenas Diego	-	Sarbanese Gioia	53,87
9°	Manzano Alida	-	Muricchio Enrico	53,78
10°	Cuzzi Monica	-	Morelli Fabrizio	53,76
11°	Bellussi Luca	-	Gasparini Elisabetta	53,62
12°	Borghesi Maria Letizia	-	Minaldo Claudio	53,34
13°	De Angelis Gianni	-	Trucano Enrica	53,26
14°	Corsico Piccolino Claudio	-	Garbosi Nicoletta	53,24
15°	Di Bello Furio	-	Azzolini Frenna Morena	53,16
16°	Devoto Sergio	-	Lucchesi Sandra	52,99
17°	Baggiani Carla	-	Bartoli Piero	52,92
18°	Casadei Ilaria	-	Nicchi Filippo	52,92
19°	Cordaro Marco	-	Marcelli Cristina	52,78
20°	Capatti Monica	-	Capatti Carlo	52,61
21°	Caldarelli Verino	-	Lo Presti Serena	52,46
22°	Noli Alberto	-	Perria Lucia	52,39
23°	Cabrio Anna Rosa	-	Esposito Saverio	52,32
24°	Conti Alberto	-	Frassinelli Marzia	52,30
25°	Lotti Piera	-	Lotti Roberto	52,22
26°	Pappalardo Daniela	-	Pizza Ettore	52,14
27°	De Iorio Carla	-	Zaccaro Bruno	52,11
28°	Bavaresco Claudio	-	Milanesi Alda	52,11
29°	Loi Maria Grazia Lecis	-	Ribichesu Riccardo	52,06
30°	Piasini Antonio	-	Virili Sara	52,04
31°	Ferraris Marinella	-	Papagalli Roberto	51,92
32°	Di Tommaso Carla	-	Vigneri Paolo	51,86

33°	Liverani Elena Maria	-	Meneghini Gianluigi	51,85
34°	Paolasini Sergio	-	Ventura Paola	51,83
35°	Frazzetto Luigi	-	Ammendolia Rina Ruggeri	51,77
36°	Lucchesi Giovanni	-	Michelotti Raffaella	51,76
37°	Arrigoni Gianna	-	Resta Guido	51,70
38°	Bevilacqua Pamela	-	Moggia Alfonso	51,58
39°	Caneschi Luca	-	Taviani Paola Cavallucci	51,47
40°	Ferrantelli Nicoletta	-	Perrod Roberto	51,45
41°	Libetti Alessandro	-	Rossi Anna Maria	51,43
42°	Bartolacelli Gabriella	-	Bertazzoni Maurizio	51,38
43°	Colazingari Massimiliano	-	Mercuriali Marcella	51,30
44°	Nostro Giovanni	-	Arcovito Mariagrazia	51,29
45°	Giglio Paola	-	Vitali Paolo	51,29
46°	Giannotti Francesco	-	Paglianti Francesca	51,24
47°	Bove Carlo	-	Casale Stefania Dani	51,22
48°	Ocelliti Vittorio	-	Condoleo Renata	51,19
49°	Di Martino Tiziana	-	Ulivagnoli Gino	51,17
50°	Fiaschi Sabrina	-	Ricci Nerio	51,16
51°	Fala' Virginia Cosignani	-	Salomoni Roberto	51,09
52°	Tagliabue Lorenzo	-	Torielli Vanessa	51,09
53°	Miriello Roberto	-	Morri Silvia	51,08
54°	Olivieri Gabriella	-	Zaleski Roman	51,01
55°	Catella Enrico	-	Monaco Anna	50,94
56°	Adamo Rosalia	-	Di Paola Andrea	50,82
57°	Crezzini Luciano	-	Pasquare' Rita	50,81
58°	Fiorellino Guido	-	Iervolino Wanda	50,79
59°	Adriani Adalgisa	-	Pistilli Ernesto	50,74
60°	Cicione Giuliana	-	Quagliato Massimo	50,59
61°	Maffei Luigi Paolo	-	Cappagli Franca Maria	50,56
62°	Andreozzi Maria	-	Pisano Gustavo	50,35
63°	Sartorio Claudio	-	Tonini Elisabetta	50,23



Coppa Italia Mista - Assoluti a Coppie Miste



64°	Piaterra Matteo	- Sala Cristina	49,99	114°	Folchini Alessandro	- Tessaro Graziella	47,13
65°	Iovino Stella	- Valente Giulio	49,94	115°	Bracci Michela	- Tiradritti Marco	47,01
66°	Dalli Cardillo Alessandra	- Garghentini Cesare	49,91	116°	Calbucci Davide	- Campedelli Anna Maria	46,96
67°	Battista Lucia Petrerà	- Ferri Alvisè	49,72	117°	Bezzi Ennio	- Monticelli Elisa Bezzi	46,89
68°	Gilio Faustino	- Maccioni Elisabetta	49,71	118°	Viola Alfredo	- Viola Giuliana	46,89
69°	Bordignon Laura	- Murari Luciano	49,60	119°	Del Rio Maurizio	- Mussini Cinzia	46,78
70°	Colucci Gabriella	- Salsi Gianni	49,56	120°	Di Pietro Biagio	- Calamia Adriana Di Pietro	46,73
71°	Dimitrov Kristian	- Manzo Maria	49,51	121°	Muneratti Renato	- Nessi Gabriela	46,69
72°	Dagnino Roberto	- Stagno Emanuela	49,50	122°	Montanari Barbara	- Tamagnini Secondo	46,58
73°	Chelazzi Tito	- Perotti Marisa	49,50	123°	Conte Giuseppe	- Perugini Gioiella	46,57
74°	Cuter Angela	- Melgari Renato	49,46	124°	Graziola Paolo	- Fumel Maria Piera	46,55
75°	Ferrando Paolo	- Anchisi Paola Maria Delbo'	49,45	125°	Mantovani Marina	- Tamburrini Cesare	46,50
76°	Mieti Renzo	- Treossi Annarita	49,27	126°	Fusari Emanuela	- Frenna Giuseppe	46,43
77°	Bacci Di Capaci Guido	- Donati Sandra	49,26	127°	Bardi Massimo	- Menicagli Milena	46,24
78°	Rugginenti Antonella	- Sorrentino Paolo	49,13	128°	Marra Luigi	- Zecca Erminia	46,15
79°	Gianfelici Umberto	- Molinari Daniela Maria	49,02	129°	De Longhi Pierangela	- Tanini Gabriele	46,14
80°	Banchetti Rosalba	- Iandelli Roberto	49,02	130°	Mancini Remo	- Tognetti Gabriella	45,98
81°	Pagani Giuseppe	- Rampini Mariella	49,02	131°	Giannetti Nicoletta	- Paolicchi Paolo	45,96
82°	Carratino Laura	- Putrino Francesco	48,98	132°	Draghi Simone	- Martini Annachiara	45,93
83°	Menasci Clotilde	- Menasci Roberto	48,96	133°	Clivio Giuliano	- Plona Graziella Nucci	45,68
84°	Delle Cave Ottavia	- Matteucci Bruno	48,94	134°	Dal Santo Mirella	- Schiavo Antonio	45,66
85°	Cannavale Paola	- Fruscoloni Leonardo	48,93	135°	Lorenzi Giovanna	- Pavoletti Alessandro	45,60
86°	Rocco Bruno	- Cadario Anna Maria	48,93	136°	Dunquel Giorgio	- Negri Ornella	45,58
87°	Bonfiglio Eugenio	- Caterino Giuseppina	48,88	137°	Beneventi Bruna	- Artoni Luciano	45,24
88°	Bacci Luciana	- Guidi Dario	48,84	138°	Bortone Nuccia	- Bortone Carlo	45,20
89°	Lerda Giancarlo	- Saglietti Wilma	48,74	139°	Boscarino Riccardo	- Zancan Valentina	45,19
90°	Lanari Sonti	- Mele Gaetano	48,74	140°	Caffarena Paolo	- Ferrari Pia	45,18
91°	Bianchini Gianna	- Perini Claudio	48,68	141°	Stocchetti Alessandro	- Tamborini Marcella	45,15
92°	Giannotti Eugenio Daniele	- Trivisonno Maria Rosaria	48,47	142°	Del Torre Gioia	- Turi Mario	44,74
93°	Cusumano Ferdinando	- De Serafini Lilly	48,46	143°	D'Elia Angelo	- Ticchiarelli Mara	44,44
94°	Paini Maurizio	- Zarattini Giuliana	48,35	144°	Manzotti Massimo	- Rossolini Giovanna	44,27
95°	Merici Giancarlo	- Severini Anna	48,29	145°	Taioli Donati Simonetta	- Plutino Bruno	43,99
96°	Mazzola Francesco	- Mazzola Marini'	48,12	146°	Galasso Barbara	- Mainardi Paolo	43,99
97°	Dall'Olio Rossella	- Iotti Pierluigi	48,06	147°	Alfani Gabriella	- Arcieri Pio	43,97
98°	Lazzaroni Vincenzo	- Piccioni Rosella	48,05	148°	Lecis Anna Rita	- Tolu William	43,91
99°	Mulas Alessandra	- Spanu Carlo	47,88	149°	Catto' Claudia	- Preioni Danilo	43,88
100°	Negri Patrizia	- Russo Gabriele	47,87	150°	Di Gregorio Eleonora	- Piccardo Alberto	43,36
101°	Mangini Pietro	- Passalacqua Marilena	47,86	151°	Palmas Simonetta	- Spano Alberto	43,35
102°	Magnani Laura	- Magnani Alberto	47,85	152°	Pazzini Giustina	- Ariatta Francesco	43,34
103°	Montobbio Patrizia	- Livera Antonino	47,77	153°	Bulletti Fernanda	- Prayer Stefano	43,25
104°	Cito Vittorio	- Alessandroni Roberta	47,65	154°	Banchi Carlo	- Melesi Marisa Luigia	43,17
105°	Garavaglia Linda	- Garbati Giancarlo	47,59	155°	Bisignano Enza	- Augello Claudio	43,16
106°	Colosimo Daniela	- Lotti Antonio	47,56	156°	Giorgi Roberto	- Noia Rita	43,01
107°	Martinelli Antonio Giulio	- Martinelli Giovanna	47,49	157°	Ceri Cinzia	- Gatti Ferdinando	42,85
108°	Mantineo Emanuele	- Rampioni Emma	47,38	158°	Di Blasio Vera	- Severo Michelangelo	42,66
109°	Grana Marco Antonio	- Grana Isabella	47,26	159°	Ferrami Marzia	- Gragnoli Paolo	41,97
110°	Ciprietti Michela	- Mauri Andrea	47,18	160°	Colombrita Nicola	- Fiducia Giovanna	41,52
111°	Baldini Massimo	- Federici Laura	47,17	161°	Boschi Loretta	- De Vecchis Luigi Maria	40,13
112°	Di Mario Giulio	- Gasparin Fiorella	47,17	162°	Esposito Luigi	- Theis Annarella Cornacchia	39,57
113°	Bobbio Giovanni	- Capobianco Sophia	47,14	163°	Conte Luigia	- Di Lembo Cesare	39,46

BRIDGE & SALSOMAGGIORE VERSO IL RINNOVO DEL CONTRATTO CON SALSO

Francesca Canali

La relazione fra la Federazione Italiana Gioco Bridge e Salsomaggiore Terme è iniziata 37 anni fa. Qui si disputano praticamente tutti i Campionati italiani e si sono inoltre tenute le Olimpiadi (nel 1992), i Campionati Europei (nel 1985, 1998 e 2002) e i Mondiali Giovanili (nel 2016).

Gli accordi fra FIGB e Comune sono in scadenza.

Pertanto, in questi mesi, la FIGB ha incontrato il Consiglio Comunale e i vertici dell'Associazione Albergatori per delinare il contratto che verrà firmato entro poche settimane a Milano e che sarà valido per i prossimi tre anni.

Il Presidente FIGB illustra gli accordi:

"A fronte del medesimo impegno in termini di presenze (17.000 all'anno, comprensive dei pernottamenti di eventuali accompagnatori), la Federazione ha ottenuto un aumento di 10.000 Euro del contributo annuale versato da Salsomaggiore (da 60.000 Euro a 70.000 Euro).

L'accordo è flessibile: la FIGB ha facoltà di ridurre il numero di presenze (ad esempio nel momento in cui il Consiglio Federale decidesse di variare la formula di alcune gare). Se l'ipotetica riduzione di presenze fosse maggiore del 10%, il contributo erogato dal Comune verrebbe proporzionalmente diminuito.

Abbiamo anche insistito e ottenuto l'assoluta trasparenza da parte delle strutture. L'Associazione Albergatori comunicherà la lista degli hotel convenzionati, che dovranno garantire ai partecipanti alle nostre gare tariffe inferiori rispetto a quelle proposte al pubblico nello stesso periodo.

Nel sito federale sarà pubblicata la lista di queste strutture con relativi prezzi, affinché i giocatori non abbiano mai sgradite sorprese, come purtroppo è talvolta accaduto negli ultimi anni.

Alla Federazione saranno garantite, come nei precedenti accordi, 850 gratuità annue per l'ospitalità dello staff dei Campionati.

Purtroppo non possiamo prescindere da questa necessità e chiaramente, se la Federazione non avesse a disposizione le gratuità, dovrebbe provvedere al pagamento delle tariffe alberghiere, costo che, inevitabilmente, si ripercuoterebbe sui giocatori.

Inoltre, nel contratto saranno aggiunte alcune condizioni inerenti la manutenzione del Palazzo dei Congressi: il miglioramento dell'illuminazione della Sala Taverna e del Salone Moresco, nonché il funzionamento e l'intensificarsi del servizio di pulizia, in particolare delle toilette.

Per la firma del contratto rimane da trovare l'accordo su un ultimo punto, che potrebbe portare ulteriori benefici per la Federazione. Naturalmente vi aggiorneremo appena sarà definito."





Francesca Canali

La Presidenza FIGB più duratura è stata quella di Gianarrigo Rona. L'avvocato ha guidato per 23 anni (dal 1986 al 2009) la nostra Federazione attraverso i momenti più rappresentativi della sua storia, come l'affiliazione al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).

Con grande disponibilità, l'attuale Presidente della World Bridge Federation (in carica dal 2010) ha accolto la richiesta di ripercorrere alcuni traguardi epici della FIGB.

Il Bridge è uno sport

Roma non è stata costruita in un giorno. Con infinita dedizione, sin dagli anni '70 la nostra Federazione (l'Associazione Italiana Ponte è diventata Federazione Italiana Bridge nel 1951) ha inseguito l'ambizioso sogno di veder elevare il Bridge al rango di sport.

Con pazienza, i vertici federali hanno coltivato i rapporti col CONI, fornito prova dei benefici del Bridge sulla salute, dimostrato la qualità di questa disciplina dal punto di vista intellettuale e sociale. La solida reputazione che vanta ancora oggi è il frutto di decenni di scelte federali che hanno avvicinato il Bridge ai principi di integrità sportiva, allontanandolo dal pregiudizio dell'azzardo legato ai giochi di carte.

Occorreva anche allineare lo Statuto federale a quello delle discipline sportive, portando, ad esempio, la durata della carica degli organi istituzionali (precedentemente eletti ogni due anni) a quadriennale (parallelamente al quadriennio Olimpico).

Nel 1993, sotto la Presidenza CONI del compianto Arrigo Gattai, grazie all'impegno del Segretario Generale CONI Mario Pescante, è arrivato l'ambito riconoscimento. Una tappa davvero storica. Cinque anni dopo, lo stesso traguardo è stato raggiunto a livello internazionale con il riconoscimento da parte del CIO.

"Non si arriva se non per ripartire" è il motto dello scoutismo. Seguendo lo stesso principio, Rona senza indugio ha formato una task force con altri sette pionieri, fra cui Ugo Saibante, allora responsabile del Settore Insegnamento federale, Gianni Bertotto e Tony Mortarotti. "La chiamavamo A-team" ricorda con nostalgia.



Ugo Saibante

Il gruppo comprendeva un medico e dei professori.

L'A-team ha girato l'Italia recandosi nei centri politici, come il Ministero della Salute, per proporre protocolli di intesa, raggiungendo anche centinaia di istituti scolastici per illustrare le qualità del nostro sport della mente.

La motivazione, la passione e la determinazione certamente non mancavano. Queste qualità, unite al certificato del CONI e all'autorevolezza dei professionisti, ha prodotto il risultato grandioso di 500 scuole coinvolte nell'insegnamento e 25.000 alunni impegnati nell'apprendimento del Bridge.

I campus giovanili hanno dimostrato la potenza e l'appeal del Bridge anche fra i più giovani. Si suonavano perfino canzoni a tema bridgistico (alzi la mano chi ricorda: "♫ Bridge, bridge bridge... mi dai la tua mano, andiamo lontano... Bridge, bridge, bridge, il primo dichiara e l'altro risponde... per trovare nuovi amici... ♫").



Scatti dai Campus del Bridge a Scuola



I Simultanei

Quale sport permette a tutti gli appassionati di una nazione di confrontarsi sistematicamente fra loro, anche due volte al giorno?

I simultanei sono oggi uno degli elementi caratteristici della nostra attività. Al termine di ogni torneo simultaneo, con pochi click i direttori inviano le classifiche a un sistema che le elabora in tempo reale e restituisce la graduatoria nazionale.

La geniale idea di sfruttare alla massima potenza il concetto di "Bridge duplicato" si deve ai nostri cugini francesi. La FIGB l'ha importata praticamente subito, introducendo inconsapevolmente, vent'anni prima di Facebook e addirittura prima della diffusione di internet, il concetto di Social Network nel Bridge.

Quanta manodopera, in quegli anni, c'era dietro ogni simultaneo! Dall'invio dei diagrammi delle smazzate, trasmessi in plico sigillato con ceralacca a tutte le Associazioni in Gennaio (prima di ogni torneo, ogni busta contenente i dati di un set di mani doveva essere firmata da Nord e controfirmata da Est e aperta dall'Arbitro di fronte a tutti i giocatori in sala), alla preparazione delle classifiche, che venivano ricevute via posta (tradizionale, mica elettronica!) e calcolate manualmente, finché la tecnologia non si è evoluta. Un lavoro immane e certosino che, ovviamente, richiedeva diverse settimane, tanto che i vincitori dei simultanei, che si svolgevano inizialmente con cadenza semestrale, venivano premiati con una coppa d'argento.

La "tribuna" del Bridge

Oggi, quando volete angolizzare i Campioni, vi recate in Sala Guido Ferraro (Sala Rama) se siete a Salsomaggiore o vi collegate su BBO dal divano di casa.

Avere un posto in prima fila per assistere alle partite dei più forti bridgisti di Italia o del mondo era una rara opportunità fino agli anni '80: bisognava come minimo essere fisicamente nella sede di gara e spesso addirittura fare la fila.

Dimenticate i grandi schermi e immaginate, intorno ai tavoli migliori, un'impalcatura con gradinate e sedie: era il PIT, una sorta di anfiteatro mobile per consentire a 30-40 angolisti di assistere all'incontro.



I giocatori cooperavano alzando le carte sopra la testa per permettere agli spettatori di vederle meglio.

Con questi presupposti è chiaro che la tecnologia che ha portato per la prima volta lo spettacolo su grande schermo è stata accolta come una magia. Era il 1985 e la rivoluzione ha avuto luogo proprio qui a Salso in occasione dei Campionati Europei, grazie al prof. Gianni Baldi, di cui parleremo domani quando approfondiremo la storia tecnologica della FIGB.

Divieto di Fumo

Tasto dolente, per alcuni! Ma fondamentale regola di civiltà. Quando la Legge Sirchia del 2003 ha sancito il divieto di fumo nei locali chiusi sprovvisti di sistemi di ventilazione, il Bridge non si è fatto cogliere impreparato. Ricordate il cartellino "no smoking" presente nei primi bidding box? Serviva proprio per chiedere formalmente agli avversari di spegnere le sigarette. In uno sport nobile come il nostro, questo era di solito sufficiente. La Federazione aveva comunque introdotto una regolamentazione precedente alla legge antifumo, in base alla quale le sale fumatori dovevano essere separate.

Bidding Box e Sipari

Chi tornerebbe a dichiarare solo con la voce?

Eppure ci fu un tempo, non lontano, in cui l'introduzione dei bidding box rischiò di provocare una sommosa popolare. Erano i primi anni 2000 quando la scatola di cartellini ha fatto il suo ingresso nelle gare italiane. In breve tempo è diventata uno strumento indispensabile e irrinunciabile anche nei duplicati casalinghi. Naturalmente, soprattutto a livello locale, ci è voluto un po' ad abituarci. Fra i tanti aneddoti a proposito, uno dei più famosi è quello della signora a cui era stato spiegato che d'ora in poi avrebbe dovuto licitare col bidding box. La giocatrice lo ha preso con le mani, lo ha avvicinato alla bocca come un walkie talkie e ha esclamato: "1 picche!"

L'introduzione dei sipari è precedente: sono stati inventati a metà degli anni '70. In un primo momento erano riservati alle competizioni internazionali. Attenzione, perché, così come le prime case non avevano le finestre, ci è voluto qualche anno per trasformare il sipario del Bridge da un pannello interamente chiuso alla versione attuale. Una persona (lo "scorer") declinava ad alta voce le dichiarazioni e le carte che venivano piazzate sul tavolo dai giocatori. I sipari sono stati introdotti in Italia all'incirca negli anni '90 e questa rimane l'unica nazione in cui ai Campionati tutti i tavoli sono equipaggiati col sipario. A questo proposito, è importante per il nostro orgoglio di italiani e tesserati ricordare che la Federazione è sempre stata in prima linea nel recepire le innovazioni, attitudine che permane tutt'ora.

Risposte ai quiz del giorno

Le domande a pagina 3

**ALFREDO VERSACE**

3SA. Non voglio punire il compagno se ha detto contro con la 5-4-4 debole! Ho troppi punti a picche sull'eventuale singolo del partner.

**LORENZO LAURIA**

6SA: credo andranno bene gli impasse.

**LEONARDO MARINO**

Sono indeciso fra 4SA o 5SA. Avendo la 4333, probabilmente opterò per il 4SA.

**IRENE BARONI**

3SA. È difficile chiamare slam sul barrage avversario e i colori potrebbero essere mal divisi. Ho 17, è vero, ma alcuni punti potrebbero essere sprecati sull'eventuale singolo a picche del mio compagno.

**CARLA GIANARDI**

Di acchito direi 6SA. In alternativa, valuto il 5SA.

**AMEDEO COMELLA**

6SA.



I LEONI DI LIONE CINQUE MINUTI CON AMEDEO COMELLA

Esattamente due mesi fa, la nostra Nazionale Senior è salita sul secondo gradino del podio mondiale (Lione, Agosto 2017). Un risultato record: mai, in questa categoria, l'Italia aveva conquistato una medaglia nel d'Orsi Trophy.

A firmare l'argento sono stati Andrea Buratti, Amedeo Comella, Giuseppe Failla, Aldo Mina, Ruggero Pulga e Stefano Sabbatini, guidati dal capitano Pierfrancesco Parolaro.

Onoreremo i Senior Azzurri, insieme agli altri giocatori che hanno ottenuto successi internazionali nel corso dell'anno, mercoledì 1 Novembre, subito dopo la cerimonia di premiazione del Misto.

Amedeo Comella è già a Salsomaggiore e sta giocando il Campionato a Coppie Miste con Caterina Burgio.

Come hai cominciato a giocare a Bridge?

Avevo dieci anni e tutta la mia famiglia sapeva giocare. Così ho cominciato guardandoli, poi facendo il quarto, ma solo quando mancava un giocatore... Dopo un po' ho avuto la soddisfazione di essere il compagno più ambito in famiglia!

Ho invece cominciato a frequentare i circoli intorno ai 18 anni.



Nella tua carriera hai cambiato tanti partner: Guido Ferraro, Stefano Sabbatini, Alberto Gullotta, Andrea Buratti... come mai?

A volte è dipeso da fattori esterni, ovvero i vari ingaggi, mentre altre volte è stato perché ci siamo accorti che la coppia non funzionava.

Questo non dipende da fattori personali. Infatti, sono rimasto in ottimi rapporti con tutte le persone con cui ho smesso di giocare. Per formare una coppia vincente ci vogliono giocatori "complementari". Alcuni bridgisti, infatti, sono più "attaccanti" e hanno bisogno di avere di fronte un "regolarista". E non è detto che il più bravo sia quello che porta più punti.

FATTI SU AMEDEO COMELLA



- ♠ È nato il 2 Gennaio 1950
- ♠ È di Roma, ma dagli anni '90 risiede a Torino, dove si è trasferito per motivi sentimentali
- ♠ È stato sposato due volte
- ♠ Ha due figlie: Chiara (34 anni) e Natalia (44)
- ♠ È nonno di Mattia (12 anni)

- ♠ Ha lavorato nel settore immobiliare
- ♠ Ha vinto le Selezioni Senior 2016 con Stefano Sabbatini

Nel suo PALMARES

A livello nazionale

- Coppa Italia Men (2005)
- Coppa Italia Over 60 (2010, 2015, 2017)
- Campionati di Società Sportive a sq. libere (2010)
- Campionati Italiani a Coppie Libere (1983, 2015)
- Campionati Italiani a Coppie Miste (1983)
- Campionati italiani a sq. Miste (2011)
- + 12 Argenti e 7 Bronzi

A livello internazionale:

- 2 Ori (Europei a part. libera a coppie e squadre open 2009)
- 1 Argento (Mondiali a sq. Senior 2017)

Tu, però, non sei un compagno molto mansueto...

È vero e infatti, proprio per compensare, cerco sempre di abbinarmi a persone posate e tranquille! Sono di indole informale, ma tengo molto all'educazione.

Ad esempio, Caterina Burgio, la mia compagna del Misto, mi ha inizialmente colpito proprio per la sua grande educazione.

Ovviamente, ha anche talento e impara molto alla svelta.

Quest'estate tu e Caterina avete vinto il torneo di Gambarie (in squadra con Eugenio Mistretta e Niccolò Fossi). Di buon auspicio per i Mondiali a squadre Senior che sarebbero iniziati tre settimane dopo...

Dipende dai punti di vista!

Non sei soddisfatto dell'argento mondiale?

L'argento è il tipo di medaglia per la quale, il giorno prima di partire, metteresti la firma. Ma quando arrivi in finale le prospettive cambiano...

Un po' di dispiacere per aver mancato l'oro c'è.

So che avremmo potuto vincere, ma so anche che abbiamo fatto il possibile. Dopo tanti giorni di gara eravamo tutti stanchi. Noi, personalmente, dopo vari turni consecutivi abbiamo fatto dei fuoricampo e infatti abbiamo preferito non giocare le ultime 16 mani. Così ho seguito i miei compagni guardando l'incontro su BBO fuori dalla sala, accanto al capitano e giocatore della squadra americana: Jeff Wolson.

Jeff è un mio grande amico perché è stato tanti anni in Italia e ama tantissimo il nostro Paese. Quando la vittoria degli americani è diventata matematica, si è commosso perché gli dispiaceva aver tolto l'oro proprio a noi (ma il più dispiaciuto dei due ero io!). Quindi da buon amico ho dovuto consolarlo.



E i tuoi compagni di squadra?

Tutta la squadra era complessivamente un po' abbattuta, ma anche contenta. Ci vuole un po' di tempo per metabolizzare di perdere una finale e godersi la medaglia d'argento. Diciamo che l'amarezza è cominciata a passarmi un paio di giorni dopo.

Com'era il clima di squadra?

L'armonia di squadra è stata perfetta. Siamo tutti amici. Il capitano (Pierfrancesco Parolaro, ndr) è stato una piacevolissima sorpresa e ha dimostrato grande equilibrio. È riuscito in pieno nel ruolo. Ha saputo tranquillizzarmi in un momento di difficoltà, dosare le parole con tutti, non innervosendo nessuno con commenti tecnici al momento sbagliato e sapendo capire quando non era il caso di sottolineare gli errori di qualcuno. È stato sempre imparziale. In pratica, ha fatto tutto ciò che un capitano deve fare ed evitato di fare tutto ciò che un capitano *non* deve fare.

Qual è il tuo punto di forza come giocatore?

La tenuta psicologica. A volte, giocando con i giovani, mi accorgo che tecnicamente sono quasi perfetti ma mancano un po' di carattere. Oggi il Bridge è profondamente cambiato: è molto più aggressivo. Quindi conta molto la tenuta nervosa.

Avendo giocato a lungo con Guido Ferraro, hai sicuramente almeno un aneddoto da raccontare su di lui.

Ne ho una valanga! Ora come ora me ne viene in mente uno che dimostra la sua grande generosità. Un anno siamo andati a giocare un torneo a Campione ma purtroppo non è andato molto bene, perché lui ha giocato un po' distrattamente. Allora ha detto: "Mi faccio perdonare!" ed è entrato nel casinò, dove, con la fortuna che lo contraddistingueva in queste situazioni, ha vinto una cifra che non rivelerò, ma comunque veramente sostanziosa. Con i soldi vinti ha offerto a tutti i suoi amici una serata di lusso e di divertimento davvero indimenticabile.

Foto: Amedeo e Stefano Sabbatini al tavolo della Semifinale contro l'India

LA MUSICA È FINITA... GLI AMICI SE NE VANNO

Alessandro Croci

E' proprio così! Dopo una bagarre a dir poco entusiasmante, scende il sipario sulla Coppa Italia a Squadre Miste. I discepoli del Maestro Dario Fo battono i seguaci di Bruno Lauzi e si aggiudicano la medaglia d'oro. La squadra De Leo, interamente composta da giovanissimi, il che ci fa un grande piacere, ha vinto. Francesco De Leo, Margherita Costa, Elena Ruscalla, Giovanni Donati (l'unico anziano della squadra), ed i giovanissimi Gloria Colombo e Franco Garbosi, non hanno lasciato scampo agli adepti della "lanterna". A nulla sono servite le esilaranti barzellette di Giorgio Rivara, mio grande amico, che per anni, in quel di Moneglia, ci ha fatto scompisciare dalle risate, con le sue storielle. Francesco e compagni non si sono lasciati distrarre, ed hanno macinato punti senza pietà, fino al trionfo finale. Ma Giorgio, cui non mancherà mai il buon umore e la voglia di ridere gioiosamente in compagnia, non ha esitato a cantarmi, con il suo sorriso disarmante: "con quella faccia un po' così, quell'espressione un po' così, che abbiamo noi quando perdiamo la Coppa Italia.....". Complimenti a tutti!

Ma è giunta l'ora di scendere in qualche dettaglio di cronaca.

Da un bel po' di tempo stava andando piuttosto male alla squadra delle sorelle Martellini; tant'è che accusavano quasi una trentina di punti di svantaggio. Ma già dalle prime mani del secondo turno, si percepiva che il vento, forse, stesse per cambiare radicalmente direzione. La conferma di questa inversione di tendenza arriva con la mano numero 22.

Board 22 - dich. Est - EO in zona

<p>♠ — ♥ J82 ♦ AJ1098643 ♣ A9</p>	<table border="1" style="border-collapse: collapse; width: 60px; height: 60px; margin: auto;"> <tr><td style="text-align: center;">N</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">O E</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">S</td></tr> </table>	N	O E	S	<p>♠ AJ9 ♥ KQ3 ♦ KQ52 ♣ J54</p>	<p>♠ K106432 ♥ 75 ♦ — ♣ Q10872</p>
N						
O E						
S						

In aperta Elena Ruscalla apre di 1SA e Giorgio, in prima contro zona, trova il coraggio di intervenire di 2♠ (bicolore picche ed un minore). Giovanni Donati dichiara 3♦, che è transfer per le cuori. Claudia Martellini contra per indicare il suo strapotere sulle quadri stesse. Elena realizza la transfer licitando 3♥ e Giovanni rialza sereno a 4♥. Con 25 in linea, fit a cuori ed il singolo di

quadri, sembrerebbe che il contratto sia assolutamente legittimato. Ma Claudia non è affatto d'accordo. Infatti schianta sul tavolo un bel contro punitivo, che tutti rispettano doverosamente. Interessantissimo l'evolversi del controgio.

Giorgio attacca di 2 di fiori, Claudia vince con l'Asso e torna ottimamente nel colore, aprendo la presa di Donna al compagno. Peccato che Giorgio farà una fatica boia ad entrare per incassarla. Elena non si perde d'animo e, forte del fatto che le quadri, Asso compreso, le ha sicuramente la Claudia, anticipa il singolo nel colore. Qui comincia il "thriller" della mano. Claudia si ferma e pensa per 3 minuti di orologio. Tutti noi vediamo che, se dovesse avere il coraggio di non mettere l'Asso, Giorgio entrerebbe di taglio ed incasserebbe la famosa Donna di fiori. Poi potrebbe dare uno spettacolare taglio a picche, peraltro non strettamente necessario per battere il contratto, ma solo utile per segnare il 2 down. Purtroppo, dopo tutta quella sofferenza, Nord impegna l'Asso, scatenando la delusione del pubblico presente davanti agli schermi.

Niente paura! Perché Giorgio inizia a cantare: "ma se ghe pensu...alua te taiu l'Assu". E così proprio fa. E, come se non bastasse offre il taglio a picche alla compagna. Unica possibilità di battere il contratto, dopo la scelta di Claudia di impegnare l'Asso di quadri. Se non si fosse comportato così, su qualunque insignificante rinvio rosso di Nord, nulla avrebbe impedito alla dichiarante di battere le atout, scartare la terza fiori sulle quadri e limitarsi a concedere solo il Re di picche. 4♥ fatte. Bravo Giorgio.

Questo ottimo controgio vale un patrimonio, perché, nella altra sala, la licita si dipana esattamente nello stesso modo. Soltanto che, sul 4♥ di Silvia Martellini, Francesco De Leo difende a 5♦. De Vincenzo non esita a contrare ed incassa un bel 500. Brutta storia per i ragazzini.

Dopo questo colpo, il grande distacco della squadra genovese, si riduce a poco più di 20 M.P. Con altre 26 mani da giocare, la Coppa Italia poteva tranquillamente essere considerata riaperta.

Passa un po' di tempo ed arriva la mano 28, nella quale i varesotti sono a rischio di perdere un'altra cospicua fetta del loro vantaggio. Ma così non sarà, grazie alla bravura di Elena e Giovanni.





Board 28 - dich. Ovest - NS in zona

	♠ 6542	
	♥ 986	
	♦ —	
	♣ AKQJ105	
♠ A973		♠ KJ108
♥ Q		♥ J42
♦ AKQJ542		♦ 1063
♣ 8		♣ 762
	♠ Q	
	♥ AK10753	
	♦ 987	
	♣ 943	

Silvia apre di 1♦ e Francesco interviene con 2♣. Sul passo di Est, Margherita annuncia la sua sesta di cuori a 2. Qui succede che Silvia decide che è giunta l'ora di mettere tutti sull'attenti: e spara 5♦. La sua violenta azione interdittiva ha successo, perché nessuno ha il coraggio di parlare. Gioca 5♦ e se le mantiene in tutta serenità.

Molto più sofferto e combattuto il dialogo nell'altra sala.

Il primo giro è assolutamente uguale: 1♦, 2♣, passo, 2♥. Ma ora Giovanni seleziona il cartellino molto più cauto e canonico del Contro. Niente azione interdittiva. Questo offre a Nord l'opportunità di impossessarsi della scena con un buon 4♥. Dopo 2 passi, la patata bollente torna al povero Giovanni che, in prima contro zona, percepisce la necessità di non far giocare agli avversari un contratto così vantaggioso per loro e pericoloso per se stesso. Arriva sul tavolo il cartellino di 4♠. Ma Giorgio è uno del mestiere, e non esita a salire fino a 5♥.

Agli occhi del pubblico, seduto nell'atrio del secondo piano, dove vengono proiettate le carte di entrambe le sale, la situazione appare a dir poco drammatica. Se gli E-O lasciassero giocare 5♥, sarà assai difficile che Giorgio Rivara possa andare down. Anzi, a carte viste, con un gioco assolutamente sfrontato ed incosciente, lui potrebbe addirittura farne 6. Anche se, molto probabilmente, si accontenterà di portare a casa le sue 11 prese, con un gioco più sereno ed avveduto.

Quindi, se finisse qui, lo swing a favore dei genovesi sarebbe colossale. Il loro svantaggio non solo si cancellerebbe, ma loro si ritroverebbero addirittura al comando.

Ci pensa Elena: 5♠ senza paura.

Anche questo contratto non è per l'esattezza una passeggiata. Ma al timone abbiamo Giovanni Donati, che taglia il secondo giro di fiori e batte l'asso di picche. Alla vista della Donna secca abbassa le carte e reclama le sue 11 prese. Catastrofe mirabilmente evitata.

E poi arriva il colpo di grazia, costituita dalle mani 30 e 31.

Board 30 - dich. Est - tutti in prima

	♠ J72	
	♥ AK	
	♦ KJ5	
	♣ Q10654	
♠ K8653		♠ A94
♥ Q7		♥ J1092
♦ 9763		♦ 1082
♣ 87		♣ AJ9
	♠ Q10	
	♥ 86543	
	♦ AQ4	
	♣ K32	

In sala aperta, Chiara e Giorgio si contengono chiamando un pacato parziale a 3♣; che viene serenamente mantenuto.

In chiusa, viceversa, Francesco e Margherita si avventurano nel contratto di 3SA, giocato da Nord. Con 25 punti in due, sembrerebbe assai ragionevole, se pur per nulla scontato. Ma il buon Massimiliano De Vincenzo seleziona lo strepitoso attacco di 4 di picche, sotto Asso terzo. E' l'attacco che uccide: the "famous killing lead". Ma Silvia dovrebbe lasciare, per affondare il coltello nella piaga, e tentare la riapertura in extremis della Coppa Italia. Purtroppo impegna il Re ed i tentativi di recupero vengono pesantemente compromessi. Mancato guadagno.

E la mano 31, dopo che sarà stata giocata, darà inizio allo scorrere dei titoli di coda. Ma questa mano è veramente bella e ci tengo a discuterne con tutti voi. E' una delicata questione di percentuali. Ma la differenza fra le due linee di gioco scelte potrebbe rivelarsi assai minima, per non dire impercettibile.

Board 31 - dich. Sud - NS in zona

	♠ J1094	
	♥ Q3	
	♦ J	
	♣ K108432	
♠ 853		♠ K62
♥ K97		♥ 854
♦ 96542		♦ Q1073
♣ 95		♣ AJ7
	♠ AQ7	
	♥ AJ1062	
	♦ AK8	
	♣ Q6	

In entrambe le sale Sud apre di 2SA e, tramite doverosa Puppet Stayman, lo stesso apertore si ritrova a giocare 3SA.

Tutti e due gli Ovest intavolano il 6 di quadri. Tutti e due i Nord prendono e riflettono (non si intravede una particolare utilità nel lisciare un giro di quadri). Qui le strade si separano. Davanti ai rispettivi microfoni si confrontano Giorgio Rivara da una parte e Margherita Costa dall'altra. Ed entrambi sono ben intenzionati a caldeggiare la loro scelta tecnica. Il dibattito sembra assai equilibrato e combattuto. L'esito delle votazioni sarà incerto fino alla fine.

Tutti e due si rendono conto che intavolare la Donna di fiori non avrebbe nessuna attinenza con il gioco del bridge. Ed infatti se ne guardano bene dal farlo.

Ma Giorgio decide di esordire con la Donna di picche. Margherita con una piccola cuori verso la Donna del morto. Non c'è bisogno che io dica altro. Vedete voi stessi che Margherita, con questa mossa, segnerà 600 punti sulla sua colonna. Viceversa, Giorgio, dovrà segnare 100 punti sulla colonna degli avversari. Il che mette definitivamente fine all'assegnazione della medaglia d'oro.

Ma chi dei due a ragione?

A seguire queste ultime delicatissime mani dell'incontro, vicino a me, di fronte agli schermi magistralmente gestiti da BBO, si era da tempo seduto Franco Garbosi, che fa parte della squadra De Leo, ed era al momento in turno di riposo, dopo che lui, e la sua compagna Gloria Colombo, avevano dato un decisivo contributo alle buone sorti della squadra di Varese. Prima che Margherita scegliesse quale doveva essere la sua prima mossa, assolutamente decisiva, era gioco facile per noi due osservare che la giocata vincente era piccola cuori. Non vi dico la sua reazione euforica quando la sua compagna in Sud ha davvero intavolato il 2 di cuori. 3SA fatte, entrando poi al morto proprio a cuori ed eseguendo, con non poca ansia, l'impasse a picche, che la porta inesorabilmente a 9 prese. Brava Margherita di qua...grande Margherita di là. Ma la mano, nella altra sala, non era ancora stata giocata. Che cosa deciderà di fare Giorgio, quando si troverà nella stessa angosciante situazione della giovane avversaria? Forse giocherà anche lui in maniera così azzeccata? E se decidesse di esordire con la Donna di picche. Questa mossa si rivelerebbe drammaticamente perdente, e darebbe alla squadra De Leo ben 700 punti di swing.

Manco a dirlo, dopo assai trepidante attesa, al momento di giocare lo scontato 3SA, Giorgio depone sul tavolo proprio la Donna di picche. E va 1 down!

Siamo sicuri che ha torto?

Niente alberi neanche stasera; e niente percentuali alla seconda cifra decimale. L'ora è tarda. Vediamo di fare ragionamenti semplici e comprensibili, tralasciando i suddetti decimali.

A farla da padroni, sarete d'accordo con me, sono esattamente i due Re nobili. A sapere la loro esatta posizione, questo 3SA lo farebbe anche la mia nipotina.

Ma le carte degli avversari non le vediamo. E indicazioni in licita non ne abbiamo affatto avute. Quindi non ci resta che provare a fare la casistica delle varie posizioni.

Caso numero 1. Re di cuori a sinistra e Re di picche a destra. Che è poi il caso della realtà stessa della mano in questione. Vince Margherita, perde Giorgio. Peso della scelta 26%.

Caso numero 2. Re di cuori a destra e Re di picche a sinistra. E' vero che Margherita va immediatamente down, senza scampo. Ma è anche vero che Giorgio non è arrivato affatto a mantenere il suo contratto. Basterebbe infatti che Ovest non sprechi immediatamente il suo Re sulla Donna di picche, offrendo un comodo e vitale ingresso al morto. Diciamo che, in una finale di Coppa Italia, non si può pensare che Ovest lo metta davvero. A meno che non sia drammaticamente secondo. Quindi, in questo caso, potremmo concludere che, tendenzialmente, non vince nessuno. Ma Giorgio ha comunque diritto alla chance del Re secondo e anche a quella dell'Asso di fiori piazzato prima dei Re. Se gli lisciano la Donna di picche, infatti, potrebbe svoltare a fiori, confidando di entrare al morto con il Re ed eseguire l'impasse vincente di cuori. Insomma, almeno il 10%, al nostro buon Giorgio, bisogna che glielo diamo.

Caso numero 3. Tutti e due i Re a destra. Margherita perde di sicuro, mentre Giorgio dovrà supplicare Est che gli prenda benevolmente la Donna di picche. Per Est, lisciare, qui è un pochino più difficile, perchè teme umanamente di non realizzare mai più il suo Re. Ma comunque alla portata di un giocatore che sta disputando la finale di Coppa Italia. E comunque, se liscia, Giorgio potrebbe ancora ricorrere al Re di fiori come ingresso. Insomma, ci tocca assegnargli almeno un buon 15%. Ora siamo circa in parità.

Caso numero 4 (l'ultimo). Tutti e due i Re a sinistra. Non ci interessa. Perché tanto vanno sotto sia Margherita che Giorgio.

E alla fine? Non è niente affatto chiaro che Giorgio ha giocato male. Siamo praticamente di fronte a due linee di gioco egualmente credibili. Nessuna delle due prevale sensibilmente sull'altra.

Perché perdere la Coppa Italia in finale già ti butta giù di morale. Ma sentirsi dire che hai giocato 3SA come un pollo, accidenti, questo no e poi no! Tranquillo Giorgio, siamo tutti con te. A quando la prossima spassosa barzelletta?





Mail Tesserati



Per favorire la comunicazione con tutti i bridgisti d'Italia, è stato attivato l'indirizzo e-mail tesserati@federbridge.it

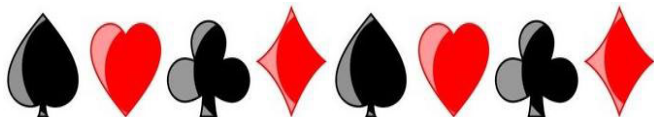
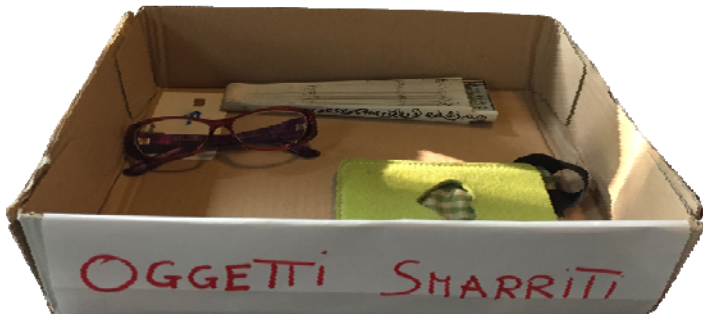
La casella di posta elettronica è gestita dai Consiglieri Atleti Luigina Gentili ed Enrico Penna. È destinata a generiche richieste di supporto (per le necessità specifiche, i riferimenti rimangono gli indirizzi e-mail dei diversi settori federali) e per condividere idee e progetti. Aspettiamo le vostre domande, proposte e istanze.

Per il buon esito dell'iniziativa, è importante che i messaggi siano possibilmente concisi, in modo da poter assicurare a tutti i mittenti la dovuta attenzione e considerazione.

Hai perso qualcosa?

Prova a chiedere
al desk informazioni FIGB.

Se è stato trovato, finisce qui!!



*Fornaciari
vini dal 1899*



**A.S.D. AMICI del BRIDGE FIRENZE****1° TORNEO NAZIONALE a COPPIE LIBERE****MONTECATINI 11-12 Novembre 2017**

Sede di Gara: Hotel Tuscany, Montecatini - via Cividale 86/E - tel. 0572-70302

1° TORNEO NAZIONALE a COPPIE LIBERE

Quota di Iscrizione euro 30 a giocatore

Regolamento

3 Turni di 20/22 smazzate duplicate, sistema Mitchell

Arbitro Responsabile: **Carlo Galardini**

UTILIZZO DELLE BRIDGEMATE

Sabato 11

ore 13,30 Iscrizione coppie

ore 15,00 1° turno

ore 21,00 2° turno

Domenica 12

ore 13,00 Formazione Gironi

ore 14,00 Torneo Finale

Patrocinio del Comitato Regionale Toscano

Organizzazione: Ugo Vanni 392-01.70.675**MONTEPREMI euro 5.780**Premi di Classifica * **Premiate in totale 34 Coppie)**Primo Girone (€ 3.000) **(7 tavoli) Tutte le coppie a premio)**
1° € 900 - 2° € 600 - 3° € 300Secondo Girone (€ 1.520) **(11 tavoli) a premio il 45% delle coppie)**
1° € 500 - 2° € 200 - 3° € 160Terzo Girone (€ 900) **(11 tavoli) a premio il 32% delle coppie)**
1° € 300 - 2° € 160 - 3° € 120Quarto Girone (€ 360) **(11 tavoli) a premio il 15% delle coppie)**
1° € 200 - 2° € 100 - 3° € 80)* Montepremi calcolato sulla base di 40 tavoli ed assoggettato alla vigente normativa fiscale - L'Organizzazione si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà necessaria
Al termine premiazione foto e brindisi **La premiazione sarà fatta dal presidente del Comitato Regionale Toscano Gianni del Pistoia****PRENOTAZIONI****Amici del Bridge Fir. 338-222.81.70 - Com. Reg. Toscano 335-59.73.131 - Ugo Vanni 392-01.70.675**Prenotazione **tramite mail** solo per i tesserati **in regola** con il tesseramento FIGB 2017: ugofib1@libero.it**Possibilità di cenare a 20 euro per i giocatori esterni e interni - Pernottamento in camera doppia euro 90 - in Dus euro 50**